



**Se è
vero
che...**

**Se è
vero
che
l'amore
esiste**

**quando
siamo
vicino a
Dio,**

**perché
i
Potenti
gli
stanno**

**lontano
?...**

GG



28.2.2003

A volte penso

A volte penso e mi domando se sia possibile che la natura, perfetta in ogni particolare con la vita che sboccia in mille sfaccettature, sia il frutto dell'evoluzione?.. Che sia bastato un'esplosione per far generare tanta complessa meraviglia? Oppure c'è un Artefice che si è divertito a creare l'universo e ciò che gli gira intorno? E se c'è,... dov'è? Non si cura di ciò che ha creato, altrimenti non permetterebbe che nel mondo esistessero tante disparità! Forse Lui ha escogitato il mondo e gettato i semi della vita sulla Terra e negli oceani, e poi, se n'è andato lontano, lontano. Forse, è ancora intento a creare nuovi giochi!

E quando cesserò di vivere che ne sarà di me se l'Artefice del tutto è lontano e non sa niente di me... Chi mi svelerà il mistero della vita?... Ma forse qualcosa di me rivivrà (anche



se siamo il frutto
dell'evoluzione) nei miei
discendenti e allora io penso
che i miei sentimenti, emozioni
e pensieri mi giungono anche
da chi è arrivato prima di me!
E se è così, i miei cari rivivono
anche in me... ed io, rivivrò in
coloro che vivranno dopo di
me!

GG



16/12/2002

Questo è...

Questo è il testo di una canzone che Fabrizio de André scrisse nel 1973 in ricordo del "maggio francese" del '68. L'ho riascoltata casualmente alcuni giorni fa alla radio, e alcuni versi mi sembravano ancora attuali, ripensandoli magari nell'ottica del Social Forum di novembre. Allora mi piace "dedicarla" a tutti gli "assenti" a quella manifestazione.

Anche se il nostro maggio ha fatto a meno del vostro coraggio,

se la paura di cambiare vi ha fatto chinare il mento

se il fuoco ha risparmiato le vostre millecento,

anche se vi credete assolti siete lo stesso coinvolti

E se vi siete detti non sta succedendo niente,

le fabbriche riapriranno arresteranno qualche studente

convinti che fosse un gioco a cui avremmo giocato poco

provate pure a credervi assolti siete lo stesso coinvolti.

Anche se avete chiuso le vostre porte sul nostro muso

la notte che le "pantere" ci mordevano il sedere



lasciandoci in buona fede massacrare sul marciapiede
anche se ora ve ne fregate quella notte voi c'eravate.
E se nei vostri quartieri tutto è rimasto come ieri
senza le barricate senza feriti, senza granate
se avete prese per buone le verità della televisione
anche se allora vi siete assolti siete lo stesso
coinvolti.

E se credete ora che tutto sia come prima
perché avete votato ancora la sicurezza, la disciplina
convinti di allontanare la paura di cambiare
verremo ancora alle vostre porte e grideremo ancora
più forte
per quanto voi vi crediate assolti siete sempre
coinvolti.

Fabrizio de André

"La canzone del maggio" - 1973

"Buon vento a tutti!"

Gino